



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "POLO EST"
Via Montini, 100 - 25065 Lumezzane (BS)
E-mail: bsic83200r@istruzione.it - Posta Elettronica Certificata: bsic83200r@pec.istruzione.it
Sito: <http://www.icspoloestlumezzane.edu.it> - C.M. BSIC83200R - C.F. 83003010176



Regolamento per l'organizzazione della didattica laboratoriale nella Scuola Secondaria di Primo Grado del plesso "Terzi Lana" I.C. "Polo Est" di Lumezzane

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 4 dicembre 2023 (Delibera n. 33)
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 5 dicembre 2023 (Delibera n. 25)

Art. 1

Premessa

1. La scuola secondaria di primo grado del plesso "Terzi Lana" è orientata a un funzionamento per aule laboratorio/ambienti di apprendimento assegnate a uno o due docenti per disciplina, è pertanto organizzata secondo un modello che non prevede l'abbinamento aula-classe, bensì quello aula-disciplina. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria mobilità da parte degli studenti tra i diversi ambienti di apprendimento; tale approccio considera gli spostamenti una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi nei cambi d'ora nonché uno stimolo delle capacità di concentrazione.
2. Ogni docente allestisce l'ambiente creando un setting d'aula il più possibile funzionale alle attività che intende svolgere, seguendo un modello didattico funzionale a quei processi di insegnamento/apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione del loro sapere.
3. La scuola è dotata di armadietti personali nei quali gli alunni ripongono i materiali non necessari per la specifica attività che dovranno affrontare e questo rende le aule-laboratorio libere da ingombri come zaini o cartelle, con una conseguente facilità nel modificare il setting dell'aula stessa.

Art. 2

Ingresso a scuola

1. Le classi prime accedono dalla porta che si trova al piano interrato, le classi seconde e terze dalla porta che si affaccia sul cortile esterno del piano terra. A entrambi gli ingressi sono presenti i collaboratori scolastici con funzione di sorveglianza.
2. Al suono della campanella delle ore 7:55 i collaboratori scolastici aprono le porte di accesso e gli alunni entrano in modo ordinato nella scuola per raggiungere il proprio armadietto e prelevare il materiale necessario allo svolgimento della lezione della prima ora; si recano poi autonomamente in modo ordinato nell'aula dove è prevista la lezione della prima ora. Gli spostamenti devono avvenire sempre in modo ordinato, in fila per due, ed è assolutamente vietato correre sia nei corridoi che sulle scale.
3. I docenti in servizio la prima ora alle ore 7:55 si trovano alla porta della propria aula di riferimento e sorvegliano la zona di transito degli alunni adiacente alla propria aula.
4. In caso di sciopero, i collaboratori scolastici verificano che tutti i docenti previsti per la prima ora siano effettivamente presenti; in caso contrario e su esplicita conferma da parte del Collaboratore del dirigente/responsabile di plesso avvisano gli alunni della relativa classe e li invitano a rientrare a casa, senza farli entrare nella scuola.
5. I docenti di sostegno contribuiscono alla sorveglianza degli alunni nel transito verso la propria aula; tuttavia, in base alle criticità individuate nel PEI dell'alunno interessato, si dedicano in forma prioritaria alla vigilanza dell'alunno ad essi assegnato, specialmente qualora l'alunno sia portato a scuola da mezzi della Croce Bianca e quindi entri da un altro ingresso.
6. Tutti i docenti entrano nella propria aula alle ore 8:00, al suono della seconda campanella, in modo tale da garantire la sorveglianza complessiva dell'intero edificio.

Art. 3

Uscita dall'edificio al termine delle lezioni

1. Al termine delle lezioni gli alunni sono accompagnati all'uscita dall'insegnante dell'ultima ora, che li scorta prima agli armadietti e poi alla porta. Gli alunni che utilizzano l'autobus devono avere il tempo di raggiungere la fermata.

Art. 4
Scansione oraria

1. Per consentire il cambio dell'attività la campanella indicherà il tempo a disposizione degli alunni per cambiare aula passando dagli armadietti, secondo la seguente scansione oraria.

| | |
|--------------------|--|
| 7:55/8:00 | <i>tempo utile per l'ingresso degli studenti, che devono trovarsi nella propria aula alle 8.00</i> |
| 8:00/8:56 | 1^a ora |
| 8:56/9:00 | <i>spostamento tra le aule con passaggio agli armadietti</i> |
| 9:00/9:56 | 2^a ora |
| 9:56/10:00 | <i>spostamento tra le aule con passaggio agli armadietti</i> |
| 10:00/10:53 | 3^a ora |
| 10:53/10:55 | <i>spostamento dall'aula all'ambiente dell'intervallo con passaggio agli armadietti</i> |
| 10:55/11:05 | intervallo |
| 11:05/11:07 | <i>spostamento dall'ambiente dell'intervallo all'aula con passaggio agli armadietti</i> |
| 11:07/12:00 | 4^a ora |
| 12:00/12:04 | <i>spostamento tra le aule con passaggio agli armadietti</i> |
| 12:04/12:58 | 5^a ora |
| 12:58/13:00 | <i>tempo utile per recarsi agli armadietti e prelevare il materiale da portare a casa</i> |

Art. 5
Spostamenti all'interno dell'edificio

1. Per garantire la sicurezza durante gli spostamenti si utilizzano le scale vicino alla bidelleria solo per scendere da un piano all'altro, mentre per salire si utilizzano quelle del lato opposto.
 2. Quando il cambio dell'attività avviene durante l'intervallo si utilizza la seguente modalità:
 - a. Al termine della lezione il docente, se necessario in base all'orario delle lezioni, accompagna la classe agli armadietti per riporre il materiale.
 - b. Il docente si sposta con la classe nella zona adibita allo svolgimento dell'intervallo.
 - c. Al termine dell'intervallo l'insegnante che ha accompagnato la classe la raduna e con essa si reca in prossimità degli armadietti dove la lascia alla vista di un collaboratore scolastico (dovendo anch'esso raggiungere la propria aula/laboratorio); recuperato il materiale gli studenti si recano in autonomia nell'aula della disciplina successiva.
- N.B. Qualora non sia necessario recarsi agli armadietti il docente accompagna gli alunni direttamente nella zona adibita allo svolgimento dell'intervallo.

3. Nei cambi di aula che non corrispondono all'intervallo il docente attende sulla porta gli alunni. Gli insegnanti di sostegno, qualora il PEI lo richieda, accompagnano l'alunno che gli è affidato durante lo spostamento. I collaboratori scolastici sorvegliano le scale e gli spazi adiacenti durante lo spostamento degli alunni.

Art. 6

Individuazione di apri fila e chiudi fila

1. Il coordinatore definisce due studenti apri fila e due studenti chiudi fila per ciascuna classe e ciascun docente lo scrive in modo molto visibile sulla porta della propria aula, in modo tale che sia sempre consultabile. Queste figure sono necessarie durante tutti gli spostamenti per garantire l'ordine.

Nei gruppi di lingua francese/tedesco e religione/alternativa, se necessario, dovranno essere individuati altri studenti apri fila e chiudi fila.

Art. 7

Utilizzo degli armadietti

1. Ad ogni alunno/a viene assegnato un armadietto personale provvisto di chiusura in cui è possibile riporre il materiale scolastico non utilizzato durante l'ora di lezione e lo zaino. L'armadietto è destinato ad un utilizzo personale, è numerato, e ciascuno è responsabile del mantenimento in ordine del proprio spazio.
 - a. L'armadietto personale è messo a disposizione di tutti gli studenti. È previsto un armadietto per ciascuno studente.
 - b. L'armadietto serve per il deposito esclusivo dei materiali personali degli studenti inerenti all'attività scolastica: libri, quaderni, dotazioni personali di abbigliamento ecc. È vietato depositare sostanze, prodotti, materiali pericolosi e/o illeciti di qualsiasi natura e quantità.
 - c. La scuola è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante da un uso improprio dell'armadietto da parte dello studente.
 - d. All'atto della concessione d'uso dell'armadietto, viene assegnato al singolo studente il numero dell'armadietto e la dislocazione dello stesso. Il docente coordinatore provvederà ad assegnare ad ogni alunno il proprio armadietto.
 - e. Gli armadietti sono predisposti per la chiusura. Gli studenti potranno utilizzare, per mettere in sicurezza l'apertura dell'armadietto assegnato, un lucchetto personale. La gestione del lucchetto personale e della relativa chiave o combinazione numerica è sotto la responsabilità esclusiva dei singoli studenti. Per gli alunni certificati non autonomi l'armadietto sarà gestito dall'insegnante di sostegno.
 - f. L'armadietto è contrassegnato da un numero, non è consentito scrivere su di esso il nome o segni di identificazione, non vanno affissi adesivi, etichette, poster o foto nè all'interno, nè all'esterno. Gli studenti sono responsabili anche della tenuta dello spazio interno dell'armadietto che non deve essere segnato, scritto, macchiato o danneggiato in nessun

modo. Gli studenti nell'arco di tempo del cambio d'ora devono provvedere a prendere dall'armadietto il materiale per la lezione seguente.

- g. È proibito scambiare e/o cedere ad altri l'armadietto assegnato.
- h. La scuola si riserva di controllare il contenuto dell'armadietto, nonché la corretta tenuta dello stesso, in presenza dello studente che l'ha in uso.
- i. La gestione degli armadietti è affidata agli studenti che dovranno utilizzarli con rispetto e attenzione. Gli eventuali danni provocati da un uso non corretto dovranno essere risarciti dai genitori dello studente che ha provocato il danno.
- j. Qualsiasi malfunzionamento o danneggiamento degli armadietti deve essere puntualmente segnalato dagli studenti al Docente Coordinatore di classe o al Responsabile di Plesso.
- k. La concessione d'uso dell'armadietto personale può essere revocata in caso di mancato rispetto delle regole di utilizzo.
- l. Al termine dell'anno scolastico, o in caso di trasferimento nell'anno in corso, lo studente che ha avuto in concessione l'armadietto è tenuto a riconsegnarlo vuoto.
- m. In caso di necessità la scuola si riserva di tagliare il lucchetto per consentire all'alunno/a il recupero del materiale ivi riposto.

Art. 8

L'intervallo

- 1. Gli intervalli si svolgono di norma negli spazi esterni alla scuola, la classe è accompagnata sia all'inizio che al termine dell'intervallo dal docente della terza ora. Il flusso deve essere il più possibile ordinato nel raggiungimento delle zone assegnate, che sono le seguenti.
 - a. classi prime: piano interrato e cortile adiacente.
 - b. classi seconde e terze: piano terra e cortile adiacente.
- 2. Durante l'intervallo in cortile, gli alunni non possono rientrare nell'edificio fino alla fine dell'intervallo, se non per motivi urgenti dopo essere stati esplicitamente autorizzati dall'insegnante di classe. Quando l'intervallo si svolge all'interno, gli alunni non possono entrare nelle aule, se non espressamente autorizzati dal docente.
- 3. Durante l'intervallo, in modo particolare quando svolto all'interno, ci si muove con attenzione, non si corre, non ci si spinge e non si fanno giochi potenzialmente pericolosi.

Art. 9

Indicazioni per i bagni

Gli alunni durante l'intervallo e durante gli spostamenti non possono utilizzare i bagni; si recheranno ai servizi durante le lezioni su autorizzazione dell'insegnante.

I bagni da utilizzare sono quelli del piano in cui si trova l'aula dove si sta svolgendo la lezione.

Non essendoci bagni al primo piano, gli alunni scenderanno ai bagni a piano terra mediante la scala adiacente ai bagni stessi.

Per quanto riguarda la palestra, gli alunni utilizzeranno i bagni presenti negli spogliatoi.

Art. 10

Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal secondo quadrimestre, a esclusione degli Articoli 4 e 7 e di tutte le diciture che riguardano l'utilizzo degli armadietti, che entrano in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/25.

Lumezzane, 31 gennaio 2024